



*Ministero dell'Economia e
delle Finanze*



Ministero della Salute

Assessorati alla Sanità

delle Regioni e delle Provincie

autonome di Trento e di Bolzano

LORO SEDI (via PEC)

E per conoscenza:

Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento
per la Ragioneria dello Stato

PEC

rgs.ragionieregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it

Ministero della salute

Ufficio di Gabinetto

Ufficio Legislativo

Direzione generale della prevenzione sanitaria

PEC (dgprev@postacert.sanita.it)

*Direzione generale dei dispositivi medici e del servizio
farmaceutico*

PEC(dgfdm@postacert.sanita.it)

*Direzione generale della digitalizzazione, del sistema
informativo sanitario e della statistica*

PEC (dgsi@postacert.sanita.it)

Direzione Generale della programmazione sanitaria

PEC(dgprog@postacert.sanita.it)

Agenzia italiana del farmaco

Direzione generale

PEC(direzione.generale@pec.aifa.gov.it)

OGGETTO: Prescrizioni dematerializzate di vaccini antinfluenzali non a carico del Servizio Sanitario Nazionale erogabili in farmacia agli assistiti.

1. Aspetti normativi

Il Ministero della salute con la pubblicazione del documento “Prevenzione e controllo dell’influenza: raccomandazioni per la stagione 2020-2021” ha ribadito “l’importanza della vaccinazione antinfluenzale, in particolare nei soggetti ad alto rischio di tutte le età, per semplificare la diagnosi e la gestione dei casi sospetti, dati i sintomi simili tra Covid-19 e Influenza. Vaccinando contro l’influenza, inoltre, si riducono le complicanze da influenza nei soggetti a rischio e gli accessi al pronto soccorso.” Le Regioni e PA sono pertanto state invitate ad assicurare che categorie per le quali la vaccinazione antinfluenzale stagionale è raccomandata sia offerta attivamente e gratuitamente, che la copertura vaccinale sia la più alta possibile e che la vaccinazione sia resa accessibile il più facilmente possibile.

Le Regioni e PA, che hanno effettuato gare per l’acquisto di vaccini antinfluenzali in misura superiore alla copertura della popolazione a rischio e che intendono distribuire le dosi eccedenti tale copertura attraverso le farmacie e con costo a carico dell’assistito, hanno richiesto l’adozione di strumenti e soluzioni che consentano la tracciabilità della somministrazione. La soluzione identificata prevede l’utilizzo del Sistema Tessera Sanitaria.

2. Dematerializzazione ricette prescrizione vaccini antinfluenzali erogabili in farmacia agli assistiti, non a carico del Servizio Sanitario Nazionale – Modalità attuative

Le regioni/PA hanno previsto la necessità di una prescrizione medica anche per i vaccini a totale carico dei cittadini acquistati dalle regioni/PA e in distribuzione presso le farmacie per i propri assistiti.

Circa la prescrizione dei vaccini, è stato convenuto di estendere le funzionalità della ricetta dematerializzata SSN (di cui al DM 2 novembre 2011 e successive modificazioni), pur trattandosi di vaccini a totale carico del cittadino.

A tal fine, come convenuto nelle specifiche riunioni tecniche, le regioni/PA comunicano al Sistema TS (SAC) i codici AIC dei vaccini antinfluenzali (non in classe A) da prescrivere su ricetta dematerializzata.

Si riportano di seguito le modalità prescrittive e di erogazione, nonché le relative funzionalità rese disponibili dal SAC:

Fase di Prescrizione

- Il medico (SSN o SASN) prescrive la ricetta dematerializzata impostando solamente l’AIC del vaccino senza il Gruppo di equivalenza e deve indicare la non sostituibilità del farmaco con la motivazione “4”
- il SAC appone nel campo testata1 la dizione “VACCINO EROGABILE SOLO NELLA REGIONE DI PRESCRIZIONE”: tale frase verrà riportata anche sul promemoria della ricetta dematerializzata.

EROGAZIONE

- La ricetta può essere presa in carico da tutte le farmacie convenzionate;

- il Sistema TS (SAC) controlla che la regione nella quale si trova la farmacia che eroga il vaccino sia uguale a quella del medico prescrittore, se non lo è blocca la presa in carico della ricetta;
- la farmacia deve indicare con l'apposito valore descritto nelle specifiche tecniche che sta facendo una erogazione NON a carico del SSN: il sistema TS emette un diagnostico bloccante, solo per gli AIC dei vaccini comunicati, nel caso in cui il farmacista provi ad erogare in altra modalità; come da specifiche tecniche attuali tale tipo di chiusura non prevede l'invio di nessun dato economico.
- Se si opta per la chiusura erogazione della ricetta in distribuzione per conto (DPC), invece che "non a carico del SSN" è già possibile registrare l'identificativo univoco del bollino farmaceutico (targa) del vaccino erogato, senza inserire valori economici.

CONTROLLI

il SAC fornisce report alle regioni su prescrizioni multiple fatte su uno stesso codice fiscale.

Impatto su altri Sistemi

Tutte le modifiche descritte sono solamente a carico del SAC, quindi né i SAR né i gestionali dei medici e dei farmacisti devono effettuare variazioni.

3. Tempistica di attuazione

L'avvio delle procedure è previsto a partire dall'11 novembre 2020.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLO
STATO
(f.to digitalmente Biagio Mazzotta)

IL SEGRETARIO GENERALE DEL
MINISTERO DELLA SALUTE
(f.to digitalmente Giuseppe Ruocco)